I precetti da osservarsi in tale riguardo, si riferiscono.

- a) all'età in cui sono da tagliarsi i boschi cedui.
- b) alla stagione più propizia pel taglio.
- c) alla distanza sopra il suolo in cui devesi praticare la recisione delle piante.
- d) al modo di tagliare siffatti boschi.
- e) alla garanzia del novellame riprodottosi contro i danneggiamenti da parte degli animali.

ad a) In quanto all'età più opportuna per tagliare boschi cedui, non puossi fissarla stabilmente, dipendendo ciò dalla specie delle piante, dalla fertilità del suolo, e dal clima, nonchè da riguardi di commercio relativamente alla legna destinata alla vendita.

In generale valgono però in tale proposito le seguenti massime:

Il taglio praticato in età troppo giovanile è nocivo, perchè le ceppaie destinate alla riproduzione non hanno ancora raggiunta la forza sufficiente per produrre dei getti vigorosi, ed il bosco andrebbe in tal caso sempre più decadendo. Inoltre ciò non si presenta utile anche dal lato economico, giacchè le parti superiori delle piante, cioè le cime e la maggior parte dei rami, non potrebbero essere utilizzate per essere troppo sottili, specialmente quando si tratta di un taglio per vendita. Così pure si perderebbe anche il maggior incremento delle piante, il quale succede appena nell'età dai 10 ai 20 anni. Infatti se l'incremento medio annuo ammonta p. e. nell'età di 6 anni a 30 piedi cubi al jugero, in 10 anni aumenterà il 40, ed in 15 anni il 50 c. p. mentre andrà decadendo in seguito in eguale proporzione.